

Funzione 1 Servizi Istituzionali

Decreto n. 10812 del 30.09.1999

## IL RETTORE

- VISTO il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, emanato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 2 maggio 1989, n. 168 Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la legge 18 novembre 1990, n. 341 Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Tabella E relativa agli ordinamenti degli studi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, allegata al Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 9922 del 15 ottobre 1998;
- VISTE le modifiche all'ordinamento didattico formulate dagli organi accademici di quest'Ateneo;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale;

## **DECRETA**

La tabella E del Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Verona è modificata come di seguito specificato:

## Articolo unico

Dopo l'art. 304 e con lo scorrimento degli articoli successivi, è inserita la scuola di specializzazione in Psichiatria.

## SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICHIATRIA

## Art. 305

E' istituita la Scuola di Specializzazione in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Verona. La Scuola di Specializzazione in Psichiatria risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica.

## Art. 306

La Scuola ha lo scopo di formare medici specialisti nel settore professionale della Psichiatria e della Psicoterapia.



Art. 307

La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Psichiatria.

Art. 308

Il corso ha la durata di 4 anni.

## Art. 309

Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia e quelle del S.S.N. indicate nelle tabella A e B ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella A e quello dirigente del S.S.N. delle corrispondenti aree funzionali e discipline. La sede amministrativa della Scuola è presso il Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica – Sezione di Psichiatria della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

## Art. 310

Il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi è determinato in dieci per ciascun anno di corso per un totale di quaranta specializzandi, tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui all'art. 309.

## TABELLA A – Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientificodisciplinari

## A – AREA DI PSICHIATRIA BIOLOGICA E NEUROPSICOFARMACOLOGIA

Obiettivo: conoscenza dell'anatomofisiologia delle strutture nervose correlate con i processi psichici.

Conoscenza dei correlati biochimici, fisiologici, endocrinologici e strutturali delle sindromi psichiatriche.

Conoscenza dei concetti di gene e di trasmissione genetica in rapporto alle malattie mentali; acquisizione di principali metodi di ricerca genetica in psichiatria.

Conoscenza delle malattie neurologiche con espressività clinica di tipo psichiatrico.

Conoscenza della classe di appartenenza, dello spettro d'azione, dei meccanismi d'azione, della cinetica, delle indicazioni, delle controindicazioni, degli effetti indesiderati, della tossicità, delle sindromi da sospensione e dell'impiego clinico degli psicofarmaci.

Conoscenza delle altre terapie biologiche.

Uso di personal computer e di strumenti di comunicazione con banche dati remote e applicazione della statistica alla ricerca in psichiatria.

Settori: E06A Fisiologia umana, E07X Farmacologia, F11A Psichiatria, F11B Neurologia, E05B Biochimica clinica, F03X Genetica Medica, F07E Endocrinologia, F01X Statistica medica, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia



## B – AREA DI PSICOPATOLOGIA E METODOLOGIA PSICHIATRICA

Obiettivo: possedere un corretto corredo psicopatologico sulle varie forme di patologia mentale, interpretare adeguatamente i profili diagnostici differenziali nonché orientare razionalmente all'indicazione e alla verifica delle terapie; essere in grado di effettuare psicodiagnosi strumentali attraverso la corretta applicazione di tests psicologici, neuropsicologici e scale di valutazione di comune impiego in psichiatria.

Settori: F11A Psichiatria.

## C – AREA DI PSICHIATRIA CLINICA

Obiettivo: conoscere le caratteristiche eziopatogenetiche, cliniche e prognostiche delle malattie psichiatriche, comprese quelle in età infanto-adolescenziale, geriatrica, le malattie psicosomatiche e gli indirizzi di gestione clinica e di presa in carico; dimostrare di possedere le competenze tecniche e metodologiche per trattare i vari quadri clinici, incluse le situazioni di crisi e di psichiatria di consultazione e di collegamento.

Conoscenza dell'uso integrato delle diverse terapie psichiatriche.

Settori: F11A Psichiatria, E07X Farmacologia.

## D – AREA DI PSICOTERAPIA

Obiettivo: acquisire conoscenza della Psicologia generale ed evolutiva, delle basi teoriche e delle tecniche delle varie forme di Psicoterapia individuale, familiare e di gruppo e acquisizione degli strumenti per l'esercizio di una specifica forma strutturale di psicoterapia. Settori: F11A Psichiatria.

## E – AREA DI PSICHIATRIA SOCIALE

Obiettivo: acquisire conoscenza dei correlati sociali della patologia mentale; dei principi di igiene mentale; degli aspetti etici e giuridici riguardanti il rapporto con il paziente, la responsabilità professionale, l'attività peritale, gli accertamenti e i trattamenti sanitari volontari e obbligatori; le basi della ricerca epidemiologica e le diverse metodiche riabilitative e risocializzanti in psichiatria.

Settori: F11A Psichiatria, F22B Medicina legale, F16B Medicina fisica e riabilitativa.

# TABELLA B – STANDAR COMPLESSIVO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALIZZANTE

Lo specializzando per essere ammesso all'esame finale di diploma deve:

- aver preso in carico almeno 80 pazienti per i quali ha definito diagnosi, eziopatogenesi e prognosi, curando il versante terapeutico sotto il profilo delle indicazioni, controindicazioni ed effetti indesiderati di ogni trattamento;
- aver seguito nel corso dell'intero quadriennio almeno 20 casi in psicoterapia con supervisione;
- aver seguito almeno 10 casi con programmi di riabilitazione psichiatrica;
- aver seguito almeno 5 disegni sperimentali di trattamento con psicofarmaci;



- aver effettuato almeno 20 interventi di psichiatria di consultazione e di collegamento;
- aver effettuato almeno 50 turni di guardia psichiatrica attiva;
- aver somministrato ad almeno 40 pazienti tests psicometrici e scale di valutazione;
- aver affrontato problemi di psichiatria forense con particolare riguardo ai temi della responsabilità professionale e al rapporto tra imputabilità e malattia mentale;

Costituiscono attività di perfezionamento opzionali (obbligatori almeno tre) quelle di seguito indicate:

- a) <u>PSICOFARMACOTERAPIA</u>: aver acquisito approfondite conoscenze teoriche ed esperienza pratica relativamente alle indicazioni controindicazioni meccanismi d'azione, interazione degli psicofarmaci e alle correlazioni tra psicofarmacoterapia e altre procedure terapeutiche psichiatriche (varie modalità di intervento psicoterapeutico individuale o di gruppo, tecniche di psicoeducazione, risocializzazione, riabilitazione).
- b) <u>RIABILITAZIONE PSICHIATRICA</u>: aver acquisito approfondite conoscenze teoriche ed esperienze pratiche relative alle principali tecniche di riabilitazione in psichiatria e alla correlazione di queste con altre modalità di intervento terapeutico.
- c) <u>PSICHIATRIA FORENSE</u>: aver acquisito approfondite conoscenze teoriche ed esperienze pratiche relative alla legislazione psichiatrica, ai problemi etici e giuridici dell'operare psichiatrico, all'espletamento delle perizie psichiatriche concernenti sia i problemi del rapporto tra imputabilità e malattie mentali che di responsabilità professionale dello psichiatra.
- d) <u>MEDICINA DELLE FARMACO-TOSSICO-DIPENDENZE</u>: aver acquisito approfondite conoscenze teoriche relativamente ai meccanismi di dipendenza, tolleranza, astinenza, craving degli psicofarmaci e delle sostanze di abuso; aver acquisito esperienza pratica nella diagnosi e nel trattamento delle farmacodipendenze; aver acquisito esperienza nelle problematiche relative alla comorbità psichiatrica delle tossicodipendenze.
- e) <u>PSICHIATRIA GERIATRICA</u>: aver acquisito approfondite conoscenze sulla peculiarità della patologia psichiatrica in età senile, con particolare riferimento ai meccanismi dell'invecchiamento cerebrale e del deterioramento mentale e delle problematiche psicosociali dell'anziano; aver acquisito esperienza pratica nella diagnosi e nel trattamento dei quadri psichiatrici in età senile nonché nei problemi inerenti l'istituzionalizzazione e l'assistenza domiciliare.
- f) <u>PSICHIATRIA ADOLESCENZIALE</u>: aver acquisito approfondite conoscenze sulla peculiarità della patologia psichiatrica in età adolescenziale e sulle problematiche psicobiologiche e psicosociali dell'adolescente; aver acquisito esperienza pratica nella diagnosi e nel trattamento dei quadri psichiatrici in età adolescenziale.
- g) <u>PSICOLOGIA MEDICA</u>: aver acquisito approfondite conoscenze sui rapporti fra patologie internistiche o chirurgiche e disturbi mentali, sulle problematiche relative alla psichiatria di consultazione o collegamento e alla medicina psicosomatica, sugli aspetti psicologici del paziente non psichiatrico, degli operatori medici e non e, più in generale, delle strutture assistenziali; aver acquisito esperienza pratica relativamente ai settori



suddetti nella diagnosi e nel trattamento e aver conseguito una opportuna formazione relativa al rapporto medico-paziente.

Infine, lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate.

Nel Regolamento Didattico d'Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi interventi ed il relativo peso specifico.

IL RETTORE (Prof. Warigo)